

Collana Selfie di Noi





**Selfie** di **NOI**  
*Guida Turistica*

LICEO MAJORANA CAPANNORI (LU)

*Tutor Grafica:* Serena Pico  
*Tutor Fotografia:* Serena Pico  
*Tutor Comunicazione:* Samantha Marsella  
*Educazione all'affettività:* Paola Di Maggio  
*Tra i nostri tutor:* Stefano Santoriello

*Editor:* Andrea Battaglia, Greta Bonacina, Lorenzo Celli, Lisa Cervelli, Gian Francesco Da Valle, Elisa Decanini, Monika Filipova, Cristina Giannini, Ronalen Kuss, Linda Lecis, Rachele Matteucci, Giulia Morandi, Rachele Nannini, Irene Ripari, Sara Sandulache, Giacomo Santori, Andrea Silvestri, Francesca Trifino, Xheşjana Xhebexhiu.

*Correttori di bozze:* Gabriele Fiori, Marco Giuntoli, Leonardo Landucci, Edoardo Nuzzo.

*Fotografi:* Pietro Minutelli, Benedetta Martinelli, Elisa Giammattei.

*Grafici:* Gabriele Poggetti, David Tasoyti, Samuele Marchi, Luca Mongardi, Andrea Gemignani, Niccolò Selmi, Nicolò Stanghellini, Federico Vassallo.

*Marketing:* Andrea Aliperti, Sara Barsuglia, Bellandi Clara, Rebecca Calamari, Giorgio De Girolamo, Elisa Sofia Del Carlo, Andrea Paterni Del Ghingaro, Fatima El Hajjaji, Eleonora, Gabrielli, Gagliani Ludovica, Giannecchini Giulia, Federica Guarino, Elisa Maionchi, Caterina Meoni, Sofia Orsi, Chiara Perini, Eletta Pignatelli, Michele Ricci, Francesco Sonatori, Daniele Venturi, Laura Verrone, Lorenzo Zanarini, Lorenzo Celli, Silvia Del Chiaro, Giulio Della Togna, Lorenzo Gambogi, Gianmarco Gianneschi, Angel Iacono, Maria Laris Morariu, Clarissa Niccolini, Fabio Olivieri, Lorenzo Orlandi, Maria Sole Pacini, Bianca Maria Pardini, Marco Patimo, Sara Simoncini, Irene Siro, Basma Sobhi.

*Docenti:* Marta Da Massa Carrara, Albina Rosa Cagnoni, Silvana Formiconi, Alessia Barsanti, Carla Carbone, Elisa Greco, Leana Quilici, Marisa Reni, Chiara Trita.

*Si ringrazia per la collaborazione:* Fattoria Carmignani Enzo, Fattoria Il Poggio, Tenuta del Buonamico, Azienda Agricola Stefanini, Agriturismo Tenute di Badia, Colle di Bordocheo, Fattoria di Fubbiano, Fattoria Colleverde, Frantoio sociale del Compitese, Elena Benvenuti Guida Turistica, Leonardo Maccanti e Mario Dianda Associazione Di Testa Mia, Gabriella Giusfredi Supermercato Sigma Segromigno in Monte, Roberto Tocchini, Enrico Zarri, Pierangelo Paoli, asdCanapino, Centro Culturale Compitese, I Comuni di Capannori, Altopascio e Montecarlo.

Tutti i diritti riservati

ISBN 978-88-99750-66-4

© Megamiti S.r.l.s. – Gemma Edizioni – Anno 2018  
Viale Fabrateria Vetus, 3, 03023 Ceccano FR  
Tel. 0775 1886700 - 0775 1886701  
[info@gemmaedizioni.it](mailto:info@gemmaedizioni.it) - [www.gemmaedizioni.it](http://www.gemmaedizioni.it)

# Introduzione

L'idea di scrivere una guida turistica da parte degli studenti di III liceo linguistico del Liceo Majorana di Capannori nasce dall'esigenza e dalla volontà di valorizzare un indirizzo di studi nuovo per il nostro liceo, che possa differenziarsi sul territorio, secondo una curvatura che si radichi sul territorio stesso e ne valorizzi le peculiarità, i tesori artistici e le tradizioni locali, in modo da poterli anche comunicare secondo codici linguistici diversi, che mettano in primo piano l'uso vivo della lingua.

L'impresa non è facile, soprattutto perché di guide turistiche ce ne sono molte e di tutti i tipi... dunque, quale la prospettiva da adottare, quale la chiave di lettura da scegliere? Sicuramente la nostra è una prospettiva inusuale ed unica, perché sono i ragazzi che vedono e leggono i luoghi in cui vivono con i loro occhi, per raccontarli e riscoprirli con rinnovata curiosità, secondo itinerari che toccano la Piana est della Provincia di Lucca (in particolare i Comuni di Capannori, Altopascio, Montecarlo) percorrendo la via dell'olio e del vino, prodotti tipici di queste zone. Inoltre i luoghi vengono pensati secondo un'ottica che valorizzi le differenze e li veda possibili e accessibili a tutti, anche a chi ha maggiori difficoltà, anche a chi per muoversi ha bisogno di ausili di vario tipo, almeno per sognare un mondo senza più barriere, in cui tutti possano fruire di strutture e spazi splendidi, aperti, rilassanti! L'opportunità ci è offerta dalla casa editrice Gemma Edizioni, che ci consente di ottemperare alla legge 107/2015, secondo cui è prevista, tra gli obblighi formativi, l'attività di Alternanza Scuola -Lavoro nel secondo ciclo di Istruzione Scolastica, ma soprattutto di progettare un percorso trasversale con ricaduta sul curriculum, che orienti gli studenti nel mondo del lavoro. I ragazzi sono andati sul territorio, hanno selezionato e visitato le strutture ed i monumenti inseriti nella guida, hanno sicuramente intrapreso un percorso alla scoperta delle loro vocazioni ed interessi personali, secondo i loro stili di apprendimento, arricchendo le loro competenze, acquisite anche "sul campo" con rinnovata consapevolezza. Hanno inoltre avuto la possibilità di sperimentare un lavoro sinergico e collaborativo con le altre classi terze del liceo scientifico, negli ambiti relativi alla grafica e al marketing, in base agli interessi ed alle attitudini dei singoli. Speriamo di sollecitare la curiosità di chi legge a scoprire il nostro territorio così come lo vorrebbero le nuove generazioni!

*Prof.ssa Marta Da Massa Carrara*



# Prefazione

Saper raccontare un territorio è un'impresa non facile. Le prospettive con cui si può descrivere un certo luogo sono molte, come molte sono le storie che vi si intrecciano. Una guida che sia una buona guida deve, però, saper scegliere una chiave di lettura coerente e organica e cercare di esservi fedele per trasmettere il proprio messaggio e la curiosità per la scoperta. Può essere difficile meravigliarsi della propria città e dei luoghi, che per noi sono familiari, perché l'abitudine ce li mostra sempre dal solito punto di vista oppure perché nemmeno ci si sforza di conoscere le realtà che abbiamo accanto casa, come se fosse necessariamente banale e quotidiana. Il Liceo Scientifico Majorana ha fatto la sua scelta. Ha scelto di guardare al proprio territorio, di scoprirlo o riscoprirlo, di raccontarlo e di assumere una prospettiva ancora poco sperimentata: leggere i propri luoghi con gli occhi dei ragazzi ma pensandoli veramente per tutti. Un luogo è per tutti se viene progettato e realizzato per essere accessibile e usufruibile, anche, da chi per muoversi ha bisogno di qualche ausilio, come il disabile o il bambino sul passeggino o l'anziano che ha bisogno del bastone. Una guida è veramente per tutti se tiene conto anche di questo aspetto. I ragazzi hanno pensato quindi a un turismo accessibile con gli occhi delle nuove generazioni. Bisogna essere consapevoli dell'importanza di un'operazione del genere proprio perché è sui giovani che grava il compito di sognare e realizzare sempre di più un mondo senza barriere, un mondo in cui la bellezza, la conoscenza e lo svago siano alla portata di tutti. I nostri paesi possono diventare alla portata di tutti? Sì, nella misura in cui sapremo immaginarceli così.

Leonardo Maccanti,  
Associazione DI TESTA MIA





# Indice

<b>LA PIANA DI LUCCA</b>	14
<b>CAPANNORI</b>	
<b>STORIA E GEOGRAFIA</b>	17
<b>PATRIMONIO CULTURALE</b>	
Le Pievi	20
San Quirico e Giulitta	23
San Gennaro	24
San Lorenzo	25
Chiesa di San Leonardo in Treponzio	26
<b>PATRIMONIO NATURALE</b>	
Oasi WWF Bosco del Bottaccio	30
Itinerario delle camelie	32
Parco Pandora	34
Quercia delle Streghe	35
Percorso Vita di Marlia	36
<b>IL TOUR DELLE VILLE</b>	
Villa Reale	40
Villa Oliva	42
Villa Grabau	44
Villa Torrigiani	46
<b>EVENTI E MANIFESTAZIONI</b>	48
<b>SERVIZI</b>	50
<b>ALTOPASCIO</b>	
<b>STORIA E GEOGRAFIA</b>	57
<b>PATRIMONIO CULTURALE</b>	
La chiesa di San Jacopo	60
<b>PATRIMONIO NATURALE</b>	
Riserva del Sibolla	64
<b>LA VIA FRANCIGENA</b>	66
<b>EVENTI E MANIFESTAZIONI</b>	70
<b>SERVIZI</b>	72

# MONTECARLO

## STORIA E GEOGRAFIA

79

## PATRIMONIO CULTURALE

La Fortezza	82
Teatro dei Rassicurati	86
La chiesa di Sant'Andrea	88
Strada del vino e dell'olio	90
Fattoria "Carmignani Enzo"	92
Fattoria "Il Poggio"	94
"Tenuta del Buonamico"	96
Azienda Agricola Stefanini	97
Tenute di Badia	98
Colle di Bordocheo	99
Fattoria di Fubbiamo	100
Fattoria Colleverde	101
Frantoio Sociale del Compitese	102
Prodotti tipici della Piana di Lucca	104
Olio d'oliva lucchese dop	106
Vino montecarlo doc	107
Colline lucchesi doc	108

## SERVIZI

110







LA PIANNA DI LUCCA



Se desideraste trascorrere una vacanza in relax vicino all'attraente città medievale di Lucca, immersi nel verde e coccolati dal buon cibo dei prodotti locali, potreste orientarvi nel territorio comprensivo della Piana di Lucca che consiste principalmente dei comuni di Capannori, Montecarlo e Altopascio. Il clima, grazie alla protezione delle catene degli Appennini e delle Alpi Apuane, oltre che dal mare, è caratterizzato da minimi invernali raramente sotto lo zero e solamente da un mese con siccità. Tale congiuntura consente di poter frequentare senza difficoltà le vicine piste da sci dell'Abetone, sempre innevate durante l'inverno, e d'estate gli stabilimenti balneari della Versilia. Dal punto di vista geografico la Piana di Lucca comprende, per intero o parzialmente, i territori di 20 comuni e 4 province, di cui ricordiamo le città di Pisa e Firenze ricche di bellezze culturali.

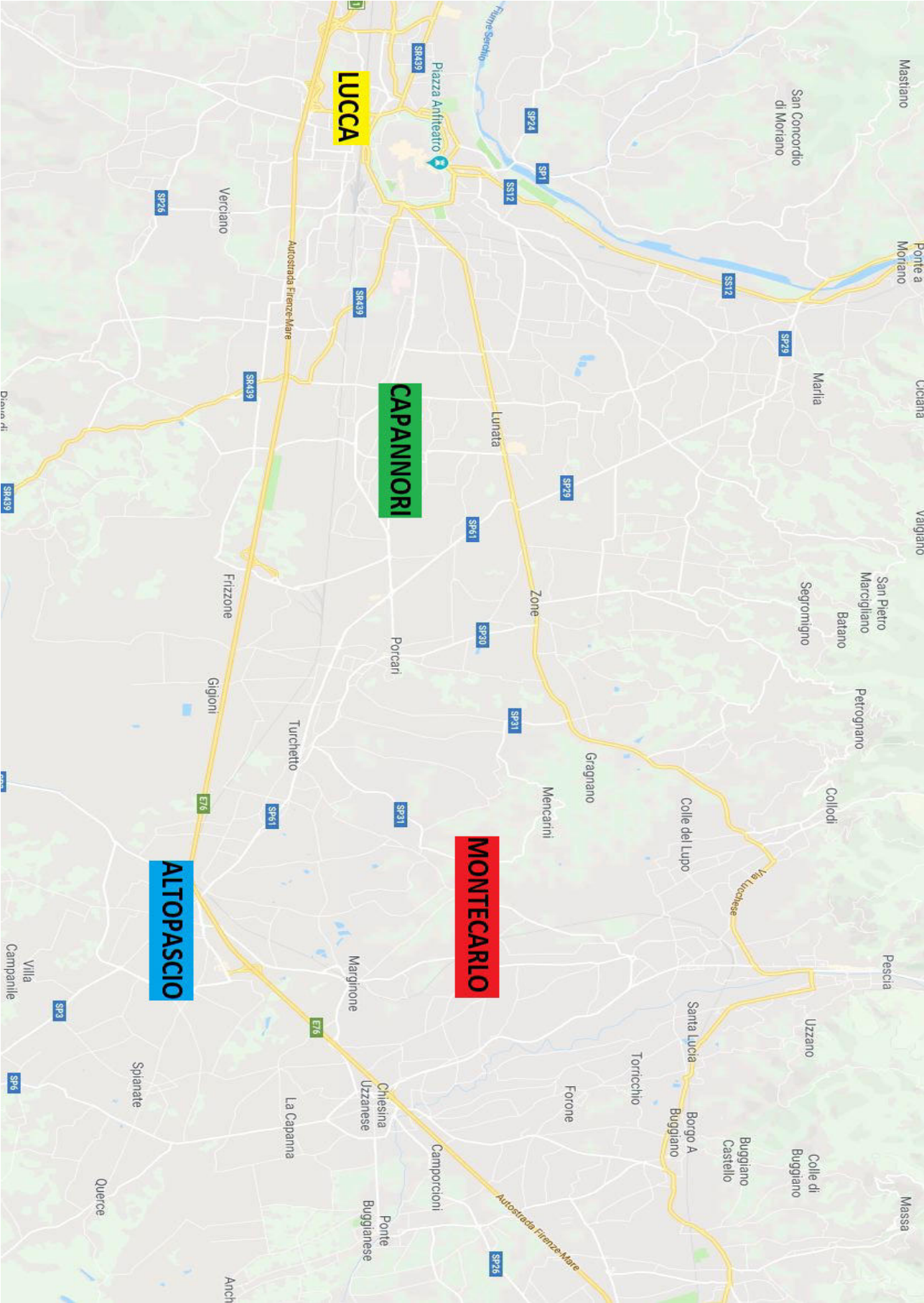


If you would like to spend a relaxing holiday near the attractive medieval city of Lucca, immersed in the green and cuddled by delicious food and local products, you could discover the territory of the plain of Lucca which mainly includes the municipalities of Capannori, Montecarlo and Altopascio. The climate, thanks to the position of the Appennine mountains and the Apuane Alps, together with the sea is characterized by low winter temperatures rarely below zero and only by a dry month. This union allows to reach easily the near skiing resorts at Abetone, always covered by snow in winter, and in summer the beach resorts in Versilia. From a geographical point of view the plain of Lucca includes territories of 20 municipalities and 4 provinces as Pisa and Florence, rich in sightseeings.





# CAPPANNORI



**LUCCA**

**CAPANNORI**

**MONTECARLO**

**ALTOPASCIO**

Piazza Antiteatro

San Concordio di Moriano

Verciano

Marlia

Lunata

Frizzzone

Porcari

San Pietro Marcigliano  
Batano

Gigioni

Turchetto

Gragnano

Petrognano

Mencarini

Colle del Lupo

Colliodi

**ALTOPASCIO**

Marginone

**MONTECARLO**

Pescia

Sparnate

La Capanna

Chiesina Uzzanese

Santa Lucia

Uzzano

Pescia

Querce

Porte Buggianese

Camporioni

Forone

Torricchio

Borgo A Buggiano

Buggiano Castello

Colle di Buggiano

Massa





È curioso sapere che la denominazione del comune deriva dal tardo latino “capanna” (casupola), in riferimento alla prime abitazioni agricole sorte nella zona. Nel corso dei secoli “capanna” si evolverà in “capannole”, “capannore” e poi in Capannori.



It is interesting to know that the name of the municipality derives from the late Latin “capannae” (hut), referring to the first farming settlements of the area. Over the centuries, “capanna” evolved into “capannole”, “capannore” and then into Capannori.



Se si osserva attentamente lo stemma del comune di Capannori si può notare che esso presenta una capanna stilizzata al centro (come suggerisce il toponimo) e una corona dorata individuabile nella parte superiore; lo scudo è fiancheggiato a sinistra da fronde di lauro, mentre a destra si riconosce una cornucopia, la figura si conclude con una pantera accovacciata su foglie di acanto. I colori dello scudo alludono allo stemma di Lucca, indice dell’antica dipendenza economica e politica dalla città. La corona identifica la presenza di vari ceti sociali nobili sul territorio, i rami di alloro che contornano lo scudo, simbolo di onore e trionfo, comunicano l’idea della potenza mentre la cornucopia simboleggia l’abbondanza e quindi la fertilità delle sue terre. La pantera, che definisce la figura, indica la libertà e l’astuzia, le foglie di acanto su cui giace rappresentano il prestigio e il benessere materiale, poiché furono utilizzate per adornare le vesti di personaggi illustri.

If we look carefully at the emblem of Capannori’s municipality, we can notice that it presents the outline of a hut in the centre (as the toponym suggests) and a golden crown positioned in the upper part; on the left side of the shield there is some laurel’s leafage, while on the right we can see a horn. The figure is completed by a panther squatted on acanthus leaves. The colour of the shield refers to Lucca’s emblem, sign of the ancient economic and political dependence from the city. The crown identifies the presence of various noble social strates in the territory, the laurel’s leafage outlines the shield, symbol of honour and triumph and communicates the idea of power, while the horn symbolizes the abundance, so the fertility of its lands. The panther, that defines the figure, indicates freedom and shrewdness, the acanthus leaves on which it lies represent the prestige and material wealth, because they were used to decorate the clothes of noble people.



Chi non si è mai avventurato nel Comune di Capannori scoprirà con meraviglia che esso è composto da 40 frazioni, con un'estensione pari a 156,60 chilometri ed è tra i più grandi d'Italia. Il suo territorio attraversa la Piana di Lucca da nord a sud, toccando a nord l'Altopiano delle Pizzorne e a sud il Monte Pisano. La storia del territorio può essere ricondotta ai primi insediamenti romani avvenuti tra il III e il II sec. a.C. Le terre, rese molto fertili dalle diramazioni del fiume Serchio, all'epoca denominato "Auser", attirarono i coloni romani, che fondarono alcune grandi fattorie, e crearono importanti vie di comunicazione, denominate in epoche successive, Via Francigena o Romea e Via Regia Pesciatina. Queste strade per molti secoli, contribuirono notevolmente alla ricchezza e alla prosperità dei luoghi.



Surprisingly you will discover that Capannori's municipality is composed of 40 districts, with an extension of 156,60 km and it is one of Italy's biggest municipalities. Its territory goes through Lucca's plain from north to south, reaching the plateau of Pizzorne to the north and Monte Pisano to the south. The history of the territory can be connected to the first Roman settlements between the 3rd and the 2nd century BCE. The Serchio's river branches, anciently called "Auser", made the lands very fertile and that attracted Roman colonizers that founded some big farms and created important communication routes, which were denominated "Via Francigena" (or "Romea") and "Via Pesciatina" in the following eras. These roads contributed considerably to the richness and prosperity of these places for several centuries.





Dopo un periodo di decadenza alla fine dell'Impero romano iniziò la ripresa grazie alla redistribuzione, realizzata dal re Teodorico e alla creazione, ad opera di importanti famiglie longobarde, di alcuni dei principali governi della piana lucchese compreso lo stesso Capannori, sorto attorno alla chiesa di San Quirico e al vicino ospedale destinato all'accoglienza dei pellegrini. Tra il XIII e il XIV secolo la città di Lucca avviò un'opera di fortificazione del borgo per difendersi dagli attacchi della Repubblica di Pisa, con la quale era in guerra, edificando alcune piccole torri tra le quali il campanile e la fortezza. Il borgo, entrato nella giurisdizione di Lucca, sotto il governo di Castruccio Castracani, vive una rinascita economica diventando uno dei più importanti centri agricoli della regione. Verso la metà del XVI secolo si intraprendono dei significativi miglioramenti per ammodernare l'amministrazione e nel 1808 si verificano dei cambiamenti che portano all'istituzione del comune. È consigliabile, per chi voglia trascorrere una giornata in relax percorrere le colline attorno a Capannori, ricche di castelli e torri medievali, alternate a pievi e a splendide ville rinascimentali ornate con coltivazioni di vite e ulivo. Per chi non voglia usare l'auto, il comune di Capannori è facilmente raggiungibile dalla stazione di Lucca, grazie all'efficiente sistema di trasporti. Il treno è disponibile ogni ora in soli sei minuti con il modico costo di 2 euro circa. Il bus è una valida alternativa al treno: ogni trenta minuti a soli 1,50 euro si possono raggiungere le destinazioni desiderate.



After a period of decadence at the end of the Roman Empire, the area started to recover, thanks to King Theodoric, and to the creation (due to important Lombardic families) of the main governments in the plain of Lucca, including Capannori itself, which arose near the church of San Quirico and the well-known hospital, which welcomed pilgrims. Between the 13th and 14th centuries, Lucca started to fortify itself in order to face the attacks by the Republic of Pisa, building some little towers, such as the bell tower and the fortress. This village entered the jurisdiction of Lucca under the government of Castruccio Castracani, and endured on economic rebirth, becoming one of the most important agricultural centres in Tuscany. Towards the middle of the 16th century, significant improvements were undertaken to modernise the administration and in 1808 some changes were made, which led to the establishment of a municipality.

For those who want to spend a relaxing day, it is pleasant to walk in the hills around Capannori, full of medieval castles and towers, as well as churches and Renaissance villas, which have vineyards and olive trees.

Capannori is easily reachable from the station of Lucca, thanks to its efficient transport system, if you do not want to travel by car. There is a train every hour and you can reach it in only 6 minutes, just by paying a 2€ ticket. The bus is a valid alternative to the train: every 30 minutes for 1,50€ you can reach your desired destinations.

# LE PIEVI

